



ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI II – TIVOLI CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

C.F. 86003970588 – Cod.Mecc. RMIC89300V – E-mail: RMIC89300V@istruzione.it - rmic89300v@pec.istruzione.it

Sito web : - www.istitutobaccellitivoli.it - Sede Legale : Via dei Pini, 19 – 00019 Tivoli (Rm) – tel. 0774 312203 - fax 0774336792

sedi staccate: S. Polo dei Cavalieri - tel e fax 0774 416273; S. Polo scalo - tel. e fax 0774418331; V.le Picchioni - tel. 0774 317858.

data e prot. vedi stringa in alto

Al Collegio dei Docenti

Oggetto: INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI RENDICONTAZIONE SOCIALE 2016/19¹.

PREMESSA. La Rendicontazione sociale, in vigore dall'A.S. in corso, rappresenta una tappa importante per le scuole dell'Autonomia che per la prima volta rendono pubblici i risultati raggiunti nell'ambito del miglioramento degli esiti degli studenti e del raggiungimento degli obiettivi formativi adottati nel PTOF (c.7 art. 1 L. 107/15). Ciò consente all'intera comunità di riferimento una valutazione comparativa analogamente a quanto avviene con l'offerta formativa pubblicata per le famiglie (L.107/2015, art.1 c. 17). La RS consente di veicolare l'immagine che l'Istituto rappresenta sul territorio e di cui il DS è responsabile: tanto più solida, quanto più la comunità educante dell'IC Tivoli 2 promuove la costruzione di valori e identità condivisa, orienta a sintesi le diverse posizioni interne (OO.CC.) ed esterne (stakeholder), coltiva obiettivi comuni nell'ottica di una direzione unitaria, rafforza l'alleanza educativa con famiglie, territorio, EE.LL.

Si tratta, come previsto dall'atto di indirizzo (Prot. 0005904/U del 03/10/2019 TIVOLI 2 – Tivoli centro) di una rendicontazione sociale (DPR 80/13) della qualità del servizio, in termini di inclusione e di ambienti di apprendimento, se non anche dell'uso fatto dell'autonomia e delle risorse impegnate. In quest'ottica, la valutazione, lungi dal realizzare come in altri paesi fini punitivi o premiali ("value for money"), è da intendersi come un processo finalizzato al miglioramento dell'offerta (DPR 80/13) dal punto di vista sia didattico che organizzativo, quale naturale conseguenza dell'autonomia scolastica e di altri importanti aspetti che si sono imposti in questi anni: lo sviluppo dei sistemi di valutazione comparativi internazionali e nazionali e l'evidenza di una difformità di servizio e di risultati fra le scuole e fra i territori; la necessità di garantire livelli essenziali e traguardi di apprendimento uniformi; la volontà degli stakeholder di avere dati attendibili e pubblici sulla qualità del servizio; l'opportunità di partire dall'Autonomia delle scuole e dalla loro capacità imprenditiva per promuovere il sistema. Trasparenza, risultati e logica unitaria sono dunque la prospettiva in cui inquadrare il ruolo del DS nella RS.

La logica si regge innanzitutto sui tempi: la RS rappresenta la quarta e ultima fase del procedimento di Valutazione delle istituzioni scolastiche fase (art. 6 c.1 lett. D del DPR 80/2013). Essa, rispetto alle previsioni della Dir. Min. 11/2014, viene ora allineata all'orizzonte temporale del PTOF, costruendo un rapporto circolare tra Autonomia, Valutazione e Responsabilità.

¹ La Rendicontazione sociale è la fase conclusiva del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche, così come riportato nel D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, all'articolo 6: "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza". Attraverso la Rendicontazione sociale tutte le scuole sono chiamate a dare conto dei risultati raggiunti con particolare attenzione alle priorità e ai traguardi individuati nel Rapporto di autovalutazione. Per favorire l'attività di rendicontazione e facilitare il lavoro delle scuole, viene messa a disposizione una Piattaforma comune di riferimento, in cui sono restituiti in serie storica, completi dei benchmark di riferimento, i dati collegati a tutti gli indicatori e descrittori relativi all'area degli Esiti del Rapporto di autovalutazione. La Piattaforma permette la pubblicazione della Rendicontazione sociale direttamente nell'apposita sezione del Portale "Scuola in Chiaro".

In questo quadro la valutazione non è compito o adempimento di una singolo (la FS) o un gruppo ristretto (NIV) ma diventa “cultura della valutazione”, funzionale ad un uso corretto dell’autonomia scolastica e dell’assunzione delle responsabilità condivise che essa comporta.

In questo primo anno si prevede una scelta delle scuole tra 2 tipi di rendicontazione: gli esiti del RAV o la progettualità di scuola. A parere dello scrivente questa opzione è la conseguenza di due correnti di pensiero che si confrontano e ci coinvolgono a fare una scelta. Da una parte c’è chi guarda allo stretto rapporto con cui sono legati PTOF, RAV, PdM e RS e vincola questa ai “products” del modello CIPP (Previtali 2018). Al netto di tecnicismi, significa che la RS risponde sugli scopi educativi e formativi ricorrendo esclusivamente a indicatori e dati comparabili, dunque al RAV: esiti di apprendimento, prove INVALSI, competenze chiave, esiti a distanza.

Se invece ci riferiamo alle riflessioni del Gruppo per il Bilancio Sociale (GBS) ritorna fondamentale la Mission e la RS risponde anche dell’uso che la scuola fa dell’Autonomia organizzativa e di come impiega risorse pubbliche nel contesto dato (le altre parti del CIPP). In questa ottica (Stancarone, 2018), la scuola supera i limiti di misurabilità impliciti nel SNV e comunica all'esterno il proprio “valore aggiunto” (L. 176/2005), l'apporto di crescita culturale e sociale e il ritorno educativo che la scuola è stata capace di assicurare alla comunità.

In entrambi i casi appare comunque chiaro che l’Italia non ha imboccato la strada anglosassone, poiché lo scopo della RS non è comparare i risultati a fini premiali (“value for money”), ma migliorare il servizio, disseminare buone pratiche e consentire ai cittadini di valutarne l’efficacia.

INDICAZIONI OPERATIVE. Le considerazioni, i confronti e gli incontri avvenuti, ci hanno portato a proporre al Collegio dei Docenti la seconda via (rendicontare la progettualità). Di seguito, uno schema di lavoro che tenta di coinvolgere il maggior numero di professionalità del collegio dei Docenti, nella consapevolezza che non c’è autonomia senza responsabilità e non c’è responsabilità senza valutazione delle **attività svolte** (max 3000 caratteri per ogni obiettivo), dei **risultati raggiunti** (idem) e delle **evidenze** che li sostengono (file doc/pdf da caricare). Si propone al collegio per l’approvazione.

a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL; ndr);	coordinatori di dipartimento e riferimenti primaria per la verticalizzazione (cfr attività di settembre 2019) Macrì/Luciani [contenuti essenziali cfr Gentili (scuol@book) + ref. Giornalino san Polo + ref. Incontri con l'autore...poesia etc] Veneziano/Tollis + FS Amati + Cosentino (Erasmus+) trinity - delf
b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Vichi – Melone – Lauri – Valentini + Innocenti + Cecchetti
c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali , nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	Lattanzi – Biagini – Flecca - Romanzi
d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della	FS Sabucci- Testi- Moltone

solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri ; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;	
e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale , dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	FS Sabucci- Testi- Moltone
f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;	<i>da indicare</i>
g. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport , e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;	Andreoni/Pacifici – Proietti M.
h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti , con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	Team Digitale
i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	<i>da indicare</i>
j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;	Faienza – Novelli – Razzovaglia – Di Palma – C. Pasquali
k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo	<i>da indicare</i>

settore e le imprese;	
l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89;	Crocchianti Caterina
m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	
n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	Novelli – Razzovaglia – Di Palma – C. Pasquali
o. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	da indicare
p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;	da indicare
q. definizione di un sistema di orientamento.	Di Addario - Crocchianti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. NAZARIO MALANDRINO
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art 3 co. 2 D. Lgs 39/93



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nota Metodologica e Guida Operativa



Sistema Nazionale di Valutazione

La Rendicontazione Sociale Nota metodologica e guida operativa

Versione 1.0 – Maggio 2019

Indice

NOTA METODOLOGICA	3
1- PREMessa	3
2- LA STRUTTURA DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE 2019.....	4
3- LA TEMPISTICA DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE	5
4- QUALI DATI FORNISCE LA PIATTAFORMA DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE	6
5- COLLEGAMENTO CON IL RAV	7
6- SITUAZIONI PARTICOLARI	8
GUIDA OPERATIVA.....	9
7- LA STRUTTURA DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE	9
8- CONTESTO E RISORSE.....	10
9- RISULTATI RAGGIUNTI.....	11
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	11
Risultati legati alla progettualità della scuola	15
10- PROSPETTIVE DI SVILUPPO	21
11- ALTRI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE	22

NOTA METODOLOGICA

1- Premessa

Con l'anno scolastico 2018-2019 si conclude la procedura di valutazione che le scuole hanno realizzato dall'anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati. Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.

La scuola, in sintesi, attraverso la Rendicontazione sociale *comunica* come gli esiti di alunni e studenti sono migliorati, partendo dalle priorità che aveva fissato nell'ultima sezione del RAV.

La gestione del processo di rendicontazione, al pari di quello di autovalutazione interna, è affidata al Dirigente scolastico, che, in qualità di rappresentante legale e garante della gestione unitaria della scuola, rimane il diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nella Rendicontazione sociale. Il Nucleo interno di valutazione, che supporta il Dirigente scolastico nella predisposizione del RAV, è automaticamente abilitato all'utilizzo della piattaforma della Rendicontazione sociale. Lo stesso, comunque, può essere modificato nella composizione seguendo la procedura indicata per l'abilitazione dei componenti del Nucleo interno di valutazione **all'interno della piattaforma del RAV**. Il Nucleo interno di valutazione, fatta salva l'autonomia di ogni istituzione scolastica, è preferibilmente costituito, oltre che dal Dirigente scolastico, dal docente referente della valutazione, da uno o più docenti con adeguata professionalità individuati dal Collegio dei docenti ed eventuali altri componenti.

Nel processo di rendicontazione è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo.

2- La struttura della Rendicontazione sociale 2019

Per favorire l'attività di rendicontazione e sostenere il lavoro delle scuole, il MIUR fornisce una struttura comune di riferimento per la redazione della Rendicontazione sociale. La struttura presenta il seguente indice:

- *Contesto e Risorse*, in cui vengono precaricate in formato modificabile tutte le Opportunità ed i Vincoli che la scuola ha già descritto nell'ultimo RAV pubblicato;
- *Risultati raggiunti*, in cui la scuola indica, nelle due distinte parti di questa sezione, quali risultati intende rendicontare in riferimento al RAV e/o in riferimento alla più ampia progettualità scolastica;
- *Prospettive di sviluppo*, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi;
- *Altri documenti di rendicontazione*, in cui la scuola può decidere di caricare massimo due ulteriori documenti relativi a diverse esperienze di rendicontazione.

Per facilitare l'attività di rendicontazione da parte delle scuole supportandole nella selezione di priorità facilmente descrivibili perché descritte da traguardi misurabili ed osservabili, nella sezione "Risultati raggiunti" della piattaforma RAV, nella parte dedicata ai "Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento" sono state precaricate tutte le coppie "Priorità" e "Traguardi" di tutti i RAV compilati dall'anno scolastico 2014-2015 all'anno scolastico 2017-2018 dalla scuola, riferite alle quattro aree degli Esiti presenti nel Rapporto di Autovalutazione:

- 1 – Risultati scolastici;
- 2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- 3 - Competenze chiave europee;
- 4 - Risultati a distanza.

La piattaforma ripropone le coppie "Priorità" e "Traguardi" per ciascun anno scolastico in cui la scuola le ha indicate, anche se sono state riproposte identiche negli anni. La scuola può scegliere rispetto a quali e a quante coppie rendicontare i risultati raggiunti indipendentemente dall'anno di riferimento.

In aggiunta o in alternativa alla compilazione di questa parte, entrando in "Risultati legati alla progettualità della scuola", la scuola può decidere di descrivere altri risultati che ha raggiunto, con riferimento in generale agli obiettivi formativi alla base della progettazione scolastica illustrata nel PTOF relativo al triennio 2016/19. In questa parte sono stati precaricati tutti gli obiettivi formativi prioritari indicati nell'art. 1, comma 7 della Legge n. 107/2015, tra cui la scuola può scegliere di quale vuole rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti. La scuola può, inoltre, descrivere autonomamente altri obiettivi perseguiti tramite il tasto "Aggiungi" e procedere alla loro rendicontazione.

Per ogni coppia "Priorità" e "Traguardi" desunta dai RAV e per ogni obiettivo formativo legato alla progettazione scolastica che la scuola seleziona, vanno compilati i campi "Attività svolte" e "Risultati" e va allegata obbligatoriamente un'evidenza.

3- La tempistica della Rendicontazione sociale

La piattaforma per la predisposizione della Rendicontazione sociale viene resa disponibile a partire dal 30 maggio 2019 all'interno del portale del Sistema nazionale di valutazione (SNV). In questo modo ciascuna comunità scolastica può iniziare a familiarizzare con la struttura, in attesa di ricevere i dati aggiornati rispetto agli indicatori relativi agli Esiti di alunni e studenti riferiti all'anno scolastico 2018-2019. Per questo motivo la piattaforma della Rendicontazione sociale resta aperta fino al 31 dicembre 2019, in modo che ciascuna realtà scolastica possa completare il processo logico della rendicontazione una volta acquisiti tutti i dati e possa scegliere i tempi e i modi che ritiene più opportuni ed efficaci per comunicare i propri risultati. A tale proposito si evidenzia che la funzione per pubblicare la Rendicontazione sociale all'interno del portale Scuola in chiaro viene resa disponibile dal 15 ottobre al 31 dicembre 2019, per lasciare all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche la scelta della tempistica di pubblicazione ritenuta più funzionale. Resta inteso che fino al termine del periodo previsto per la pubblicazione, ciascuna scuola può eventualmente apportare modifiche in piattaforma, provvedendo poi a ripubblicare la Rendicontazione in modo da sovrascrivere la versione precedente all'interno del portale Scuola in chiaro.

La Rendicontazione sociale, inoltre, è strettamente collegata al RAV che le scuole elaborano a partire dal 22 maggio 2019, che a sua volta è funzionale al consolidamento del Piano di Miglioramento (PdM) e del PTOF 2019-2022. Tale collegamento trova la sua sintesi operativa dall'inizio dell'anno scolastico 2019-2020, quando, con l'avvio della nuova triennalità, ciascuna comunità scolastica può riprendere le attività avviate nell'anno scolastico in corso anche attraverso l'utilizzo contemporaneo delle diverse piattaforme messe a disposizione del MIUR per sostenere la progettualità scolastica, in modo da allineare definitivamente e coerentemente tutti i processi.

4- Quali dati fornisce la piattaforma della Rendicontazione sociale

Per semplificare e facilitare il lavoro e fornire dati e indicatori comparabili, la struttura è stata costruita in maniera da restituire con immediatezza il trend del percorso di miglioramento realizzato dalla scuola nel corso degli anni, attraverso la messa a disposizione della serie storica dei dati contenuti nei RAV in riferimento agli Esiti. La serie storica presentata dalla piattaforma viene integrata, nel periodo settembre-ottobre 2019, con i dati sugli Esiti riferiti all'anno scolastico 2018-2019.

Poiché la scuola deve supportare ciascun risultato che intende rendicontare con almeno una evidenza, la piattaforma oltre a consentire di allegare un documento, rende disponibile la funzione «Naviga gli indicatori», che permette di selezionare le serie storiche dei dati pubblicati nel RAV dall'anno scolastico 2014-2015 all'anno scolastico 2018-2019 per fornire evidenze dei percorsi attivati e del miglioramento raggiunto. A tale proposito occorre chiarire che i dati che la piattaforma restituisce sono solo quelli che, di volta in volta nel corso degli anni, le diverse banche dati hanno reso disponibili. Potrebbe, quindi, darsi il caso che alcune serie di dati non si riferiscano a tutti gli anni, né siano aggiornati all'ultimo anno scolastico preso in considerazione.

Solo i dati che la scuola seleziona sono resi disponibili nella versione della Rendicontazione sociale pubblicata su Scuola in chiaro. In questo modo si realizza la finalità della Rendicontazione sociale, poiché ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera d del DPR 80/2013, la scuola «pubblica e diffonde i risultati raggiunti» sulla base di «indicatori e dati comparabili».

5- Collegamento con il RAV

L'attività di rendicontazione è strettamente funzionale al nuovo percorso di autovalutazione e miglioramento che la scuola sta avviando con la predisposizione del RAV 2019-2022.

La Rendicontazione sociale, infatti, ha una duplice finalità:

- dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati e risultati raggiunti;
- orientare le scelte future in termini di Priorità da perseguire nel triennio 2019-2022.

Per questo motivo, la piattaforma per la predisposizione della Rendicontazione sociale è aperta dalla fine di maggio e supporta la riflessione delle scuole ai fini dell'individuazione delle priorità da indicare nell'ultima sezione del RAV entro il 31 luglio. Potrebbe, infatti, essere particolarmente funzionale per la scuola basarsi sull'analisi dell'efficacia di quanto realizzato, prendendo come riferimento la serie storica dei dati relativi agli Esiti restituiti nella piattaforma della Rendicontazione sociale.

6- Situazioni particolari

La scuola che, in ragione di eventuali piani di dimensionamento della rete scolastica a valere dall'anno scolastico 2019-2020, sappia di perdere la propria identità, in quanto oggetto di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, può autonomamente decidere se predisporre la Rendicontazione sociale, in base alle situazioni specifiche. Nel caso in cui la scuola decida di predisporre la Rendicontazione, è necessario che tale attività si concluda entro il 31 agosto 2019. In questi casi, infatti, la realtà scolastica che ha avviato l'attività di rendicontazione e che dal 1° settembre 2019 perde il vecchio codice meccanografico per via del disallineamento dei codici perderebbe anche quanto predisposto in piattaforma.

Può verificarsi il caso in cui una scuola sia assorbita nella sua interezza da un'altra istituzione scolastica che, però, non modifica il proprio codice meccanografico. In questo caso la scuola che accoglie l'istituzione scolastica soppressa, nel caso in cui questa abbia completato la Rendicontazione sociale e ne abbia prodotto la versione in pdf, potrebbe decidere di inserire il documento nella piattaforma sotto la voce *“Altri documenti di rendicontazione”* ad integrazione della propria rendicontazione.

GUIDA OPERATIVA

7- La struttura della rendicontazione sociale

La rendicontazione sociale è composta da quattro sezioni:

- Contesto e risorse (sezione di compilazione obbligatoria)
- Risultati raggiunti (sezione di compilazione obbligatoria)
- Prospettive di sviluppo
- Altri documenti di rendicontazione

La navigazione attraverso le sezioni può essere effettuata tramite l'apposito menù laterale:



nel medesimo menù laterale sono a disposizione le seguenti funzioni:

- **PULISCI:** ripristina i dati dell'ultimo salvataggio effettuato
- **SALVA:** esegue un salvataggio dei dati presenti nella pagina
- **STAMPA:** scarica un PDF dove sono riportati tutti i contenuti inseriti (in modo completo) nella rendicontazione sociale. **Nota** – Questa funzione non è immediatamente disponibile.
- **PUBBLICA:** Il pulsante si abilita unicamente dopo aver compilato le sezioni obbligatorie della rendicontazione sociale, permettendone la pubblicazione nel periodo 15 ottobre - 31 dicembre 2019 su Scuola in Chiaro all'interno di una apposita sezione. Dopo aver eseguito la pubblicazione, la rendicontazione sociale rimane in sola lettura e il pulsante PUBBLICA diviene MODIFICA. Selezionando il pulsante MODIFICA è possibile, all'interno del periodo di compilazione, effettuare modifiche alla rendicontazione sociale; tali modifiche devono quindi essere pubblicate nuovamente.

8- Contesto e risorse

Contesto e risorse

Normal ▾ A B I U [list icons] S [other icons]

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Condividere e confrontare modelli educativi, comportamentali culturali e linguistici diversi. Educazione alla convivenza civile. Favorire lo scambio interculturale. Prevenire pregiudizi e di stereotipi. Promuovere il valore della diversità, della cooperazione, della partecipazione, della solidarietà. Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

VINCOLI

Trasferimenti nel corso dell'anno scolastico. Mancanza di mediatori linguistici. Difficoltà nell'instaurare rapporti di fiducia con le famiglie straniere. Difficoltà nella condivisione delle stesse finalità educative tra scuola e famiglia degli alunni in difficoltà. Mancanza del supporto psico-pedagogico per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Collaborazione e interazione tra la scuola e i soggetti, pubblici e privati, presenti nel territorio. Capacità di usufruire delle potenzialità offerte dall'Ente Locale. Patto educativo con il territorio finalizzato alla progettazione, al coinvolgimento e alla ricerca delle potenzialità educative presenti. Realizzazione di attività extracurricolari con il coinvolgimento di figure professionali a costo zero e con convenzioni stipulate con associazioni presenti sul territorio.

VINCOLI

Mancanza di fondi. Spazi adeguatamente strutturati.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici della nostra istituzione scolastica sono rispondenti alle norme di sicurezza. Sono ben illuminati, senza barriere architettoniche per l'accesso degli alunni disabili in quasi tutti gli spazi dei plessi. La sede principale è facilmente raggiungibile dagli altri plessi per la distanza limitata. Tutte le classi della primaria sono dotate di LIM e pc; alcune classi sono dotate di tablet ad uso degli alunni. I genitori contribuiscono economicamente alla realizzazione di attività progettuali.

VINCOLI

Mancanza di aula magna per il numero di alunni. Difficoltà nel servizio di manutenzione a cura dell'Ente locale. Le risorse finanziarie provenienti dall'amministrazione sono limitate.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Stabilità del personale docente in sede. Alta presenza di personale qualificato, competente, di provata esperienza e conoscenza delle caratteristiche umane e territoriali per la lingua

9- Risultati raggiunti

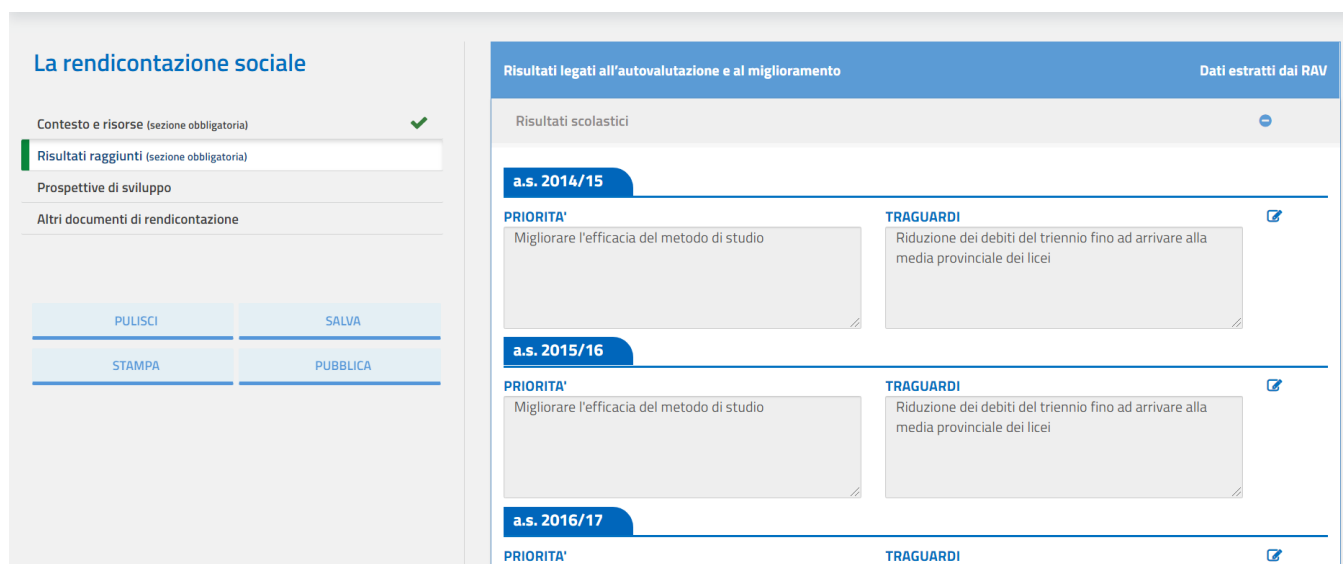
La sezione, la cui compilazione è obbligatoria, è caratterizzata da due distinte parti:

- Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento
- Risultati legati alla progettualità della scuola

Affinché la sezione venga considerata compilata è sufficiente valorizzare una delle sue due parti.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

La parte presenta le quattro aree degli esiti presenti nel RAV. In ogni area sono precaricate, suddivise per anno di compilazione del RAV, tutte le coppie priorità e traguardi inseriti nei RAV compilati fino al 2017-18 compreso:



La rendicontazione sociale

Contesto e risorse (sezione obbligatoria) ✓

Risultati raggiunti (sezione obbligatoria)

Prospettive di sviluppo

Altri documenti di rendicontazione

PULISCI

SALVA

STAMPA

PUBBLICA

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Dati estratti dal RAV

Risultati scolastici

a.s. 2014/15

PRIORITA' Migliorare l'efficacia del metodo di studio	TRAGUARDI Riduzione dei debiti del triennio fino ad arrivare alla media provinciale dei licei
---	---

a.s. 2015/16

PRIORITA' Migliorare l'efficacia del metodo di studio	TRAGUARDI Riduzione dei debiti del triennio fino ad arrivare alla media provinciale dei licei
---	---

a.s. 2016/17

PRIORITA'	TRAGUARDI
------------------	------------------

Per effettuare la rendicontazione di una coppia priorità/traguardo è necessario selezionare l'icona matita posta al suo fianco accedendo così alla scheda di compilazione:

[Risultati raggiunti](#) > Scheda di compilazione

Risultati scolastici

Dati estratti dai RAV

PRIORITA' (a.s. 2014/15)
Migliorare l'efficacia del metodo di studio

TRAGUARDI (a.s. 2014/15)
Riduzione dei debiti del triennio fino ad arrivare alla media provinciale dei licei

ATTIVITA' SVOLTE

RISULTATI

N.B. Per rendicontare una priorità e il suo traguardo è necessario inserire almeno un indicatore o una evidenza

Naviga gli indicatori

Allega evidenza

SALVA

Per effettuare la rendicontazione della Priorità e dei Traguardi selezionati è necessario compilare i due campi di testo “ATTIVITÀ SVOLTE” e “RISULTATI” ed inserire un indicatore (tramite il pulsante “Naviga gli indicatori”) e/o una evidenza (tramite il pulsante “Allega evidenza”).

Selezionando “Naviga gli indicatori” si accede alla seguente pagina:

Nota Metodologica e Guida Operativa

La Rendicontazione Sociale

2.ESITI

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.c Effetto scuola

2.4 Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

N.B. I dati del 2018/19 saranno disponibili a Settembre

SALVA

INDIETRO

[Risultati raggiunti](#) > Indicatori e Descrittori

2.1.a Esiti degli scrutini

[2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva](#)

[2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico \(scuola secondaria di II grado\)](#)

[2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato](#)

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

[2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno](#)

[2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno](#)

[2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno](#)

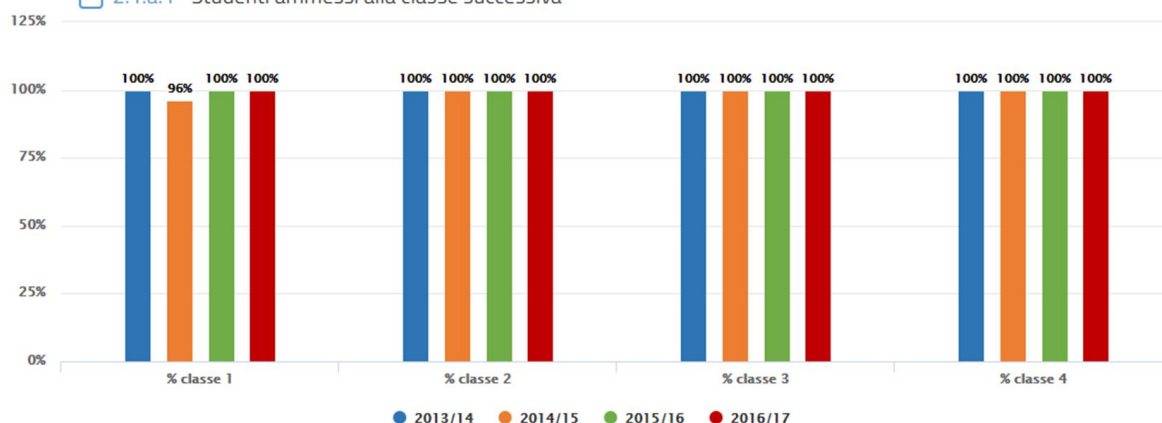
In essa è possibile, selezionando i vari indicatori e descrittori, visualizzare la serie storica dei dati corrispondenti relativi all'area esiti.

[Risultati raggiunti](#) > Indicatori e Descrittori

2.1.a Esiti degli scrutini

[2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva](#)

☐ 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

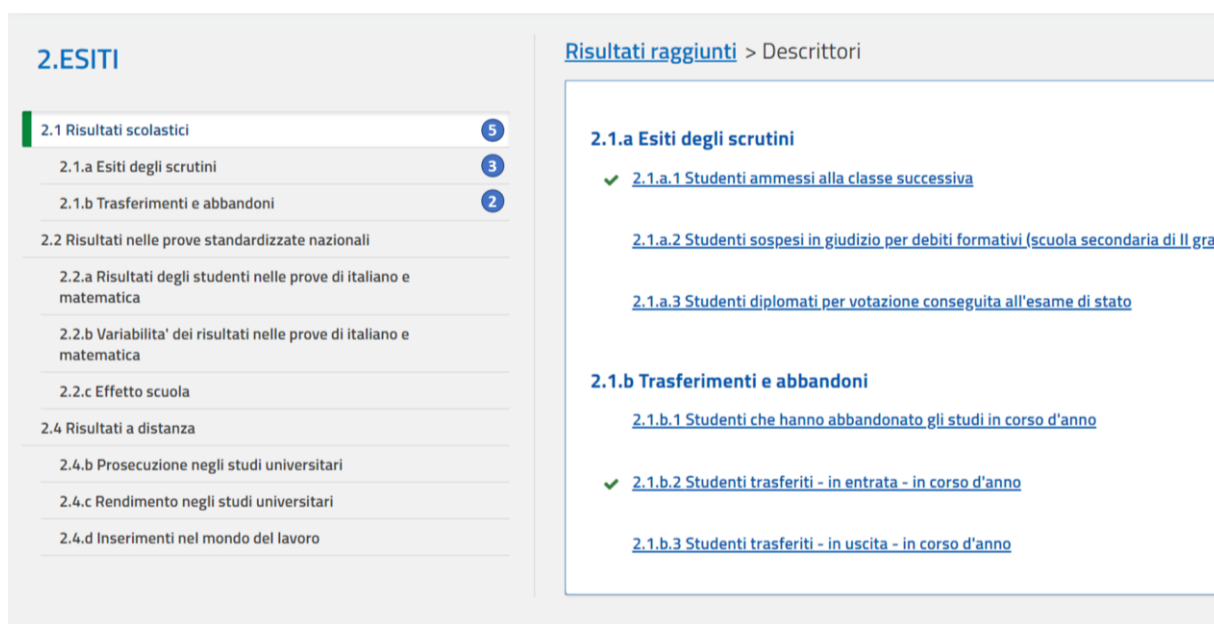


È possibile collegare alla coppia in esame i dati di uno o più descrittori spuntando la casella posta accanto al titolo.

Una volta selezionati uno o più gruppi di dati (tramite le apposite caselle) ed averli confermati tramite il pulsante SALVA, viene fornito un sintetico quadro di riepilogo come di seguito descritto:

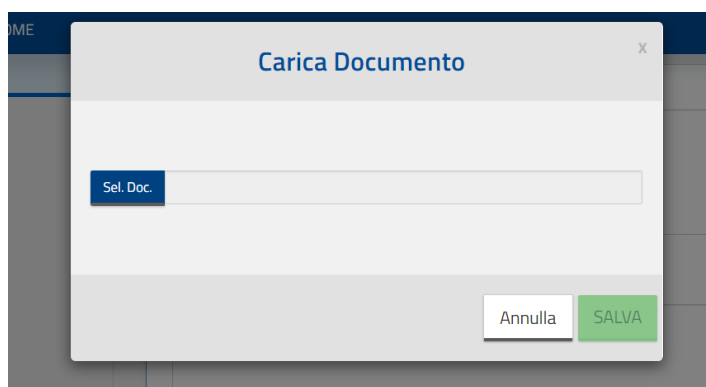
- nel menù laterale sulla sinistra compare il numero di serie storiche inserite attraverso la spunta delle corrispondenti caselle;
- nella pagina dei descrittori sulla destra compare una spunta verde accanto ai descrittori per i quali è stata inserita almeno una serie storica fornita dal sistema.

La pagina, quindi, appare come di seguito:



Tramite il pulsante “INDIETRO” è possibile tornare alla scheda di compilazione della coppia Priorità e Traguardi.

Selezionando il pulsante “Allega evidenza” è possibile inserire un unico allegato della dimensione massima di 3.000 Kb. Verrà chiesto di indicare una descrizione per il file (max 150 caratteri) e di selezionare il file desiderato tramite il pulsante Sel.Doc; è infine necessario salvare la scelta effettuata:



Dopo avere inserito un allegato, viene visualizzata la descrizione fornita per lo stesso ed accanto compaiono una icona per scaricare il documento inserito ed il cestino per eliminarlo.

[Naviga gli indicatori](#)

[Allega evidenza](#)

Allegato: allegato 1.pdf  

Tornando alla pagina principale, per ciascuna area viene indicato, il numero di coppie Priorità/Traguardi che sono state rendicontate in maniera completa (in tutte le loro parti obbligatorie) contrassegnate da una spunta verde oppure quelle che sono in lavorazione (ovvero sono state compilate ma non in tutte le parti obbligatorie), contrassegnate da un triangolo giallo.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici		+
Risultati nelle prove standardizzate nazionali		+
Competenze chiave europee		+
Risultati a distanza	Priorità e traguardi rendicontati: 1 Priorità e Traguardi in lavorazione: 1	-

a.s. 2014/15

PRIORITA' Sviluppare una cultura e un'etica del lavoro	TRAGUARDI Costruire un portfolio dello studente che documenti esperienze diversificate nell'ambito delle 200 ore previste dalla L. 107/15	  
PRIORITA' Stabilire accordi con soggetti esterni per l'accoglienza degli studenti in stage	TRAGUARDI Firmare almeno 5 protocolli d'intesa e/o convenzioni	  

Risultati legati alla progettualità della scuola

Questa seconda parte della sezione presenta precaricati gli obiettivi formativi elencati nel comma 7 della Legge n. 107/15; inoltre è possibile aggiungere altri obiettivi tramite il pulsante “Aggiungi obiettivo” presente in fondo alla pagina.

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi perseguiti

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità	
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	
...	
Definizione di un sistema di orientamento	

Aggiungi obiettivo

N.B. sono precaricati tutti gli obiettivi formativi prioritari L.107/2015 art.1, c.7

Per rendicontare uno o più obiettivi formativi prioritari è necessario selezionare la icona matita posta al loro fianco, accedendo così alla relativa scheda di compilazione:

[Risultati raggiunti](#) > Scheda di compilazione

Obiettivi formativi perseguiti



OBIETTIVO FORMATIVO

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

ATTIVITA' SVOLTE

RISULTATI

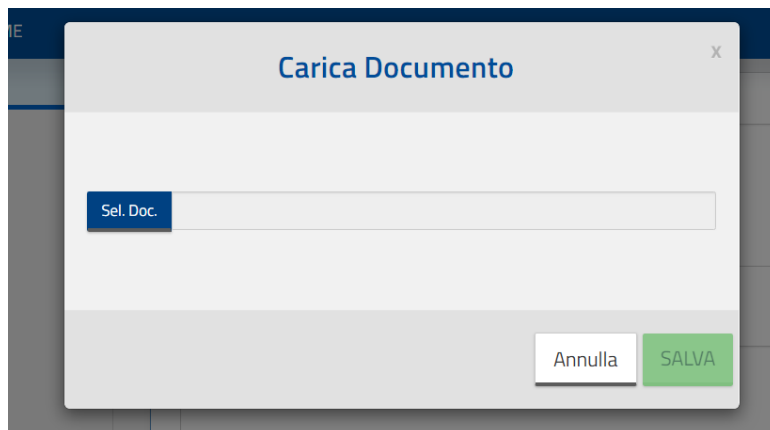
N.B. Per rendicontare un obiettivo è necessario inserire una evidenza

Allega evidenza

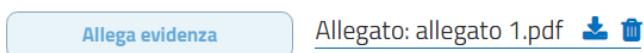
SALVA

Per effettuare la rendicontazione dell'obiettivo formativo prioritario selezionato è necessario compilare i due campi di testo "ATTIVITÀ SVOLTE" e "RISULTATI", inoltre è necessario inserire allegato tramite il pulsante "Allega evidenza".

Selezionando il pulsante "Allega evidenza" è possibile inserire un unico allegato della dimensione massima di 3.000 Kb. Verrà chiesto di indicare una descrizione per il file (max 150 caratteri) e di selezionare il file desiderato tramite il pulsante Sel.Doc; è infine necessario salvare la scelta effettuata:



Dopo avere inserito un allegato, viene visualizzata la descrizione fornita per lo stesso ed accanto compaiono una icona per scaricare il documento inserito ed il cestino per eliminarlo.



Per rendicontare un obiettivo formativo prioritario personalizzato è necessario selezionare il pulsante “Aggiungi obiettivo” presente a fondo pagina accedendo così alla scheda di compilazione

[Risultati raggiunti](#) > Scheda di compilazione

Obiettivi formativi perseguiti

OBIETTIVO FORMATIVO

ATTIVITA' SVOLTE

RISULTATI

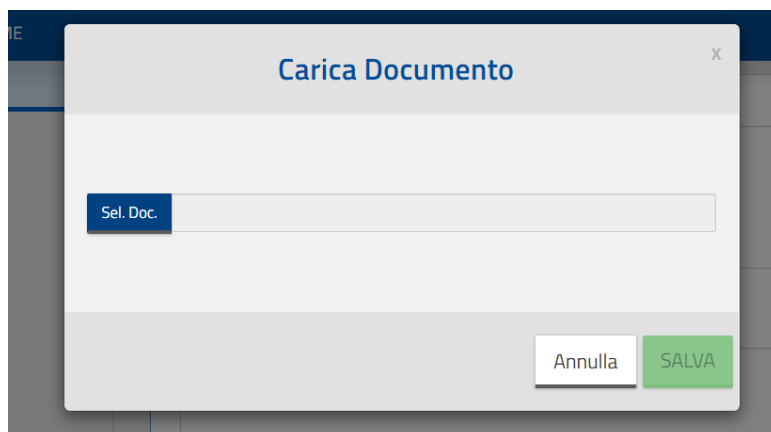
N.B. Per rendicontare un obiettivo è necessario inserire una evidenza

[Allega evidenza](#)

[SALVA](#)

Per effettuare la rendicontazione dell'obiettivo formativo prioritario aggiunto è necessario valorizzare i tre campi di testo "OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO", "ATTIVITÀ SVOLTE" e "RISULTATI", inoltre è necessario inserire un allegato tramite il pulsante "Allega evidenza".

Selezionando il pulsante "Allega evidenza" è possibile inserire un unico allegato della dimensione massima di 3.000 Kb. Viene chiesto di indicare una descrizione per il file (max 150 caratteri) e di selezionare il file desiderato tramite il pulsante Sel.Doc; è infine necessario salvare la scelta effettuata:



Dopo avere inserito un allegato, viene visualizzata la descrizione fornita per lo stesso ed accanto compaiono una icona per scaricare il documento inserito ed il cestino per eliminarlo.

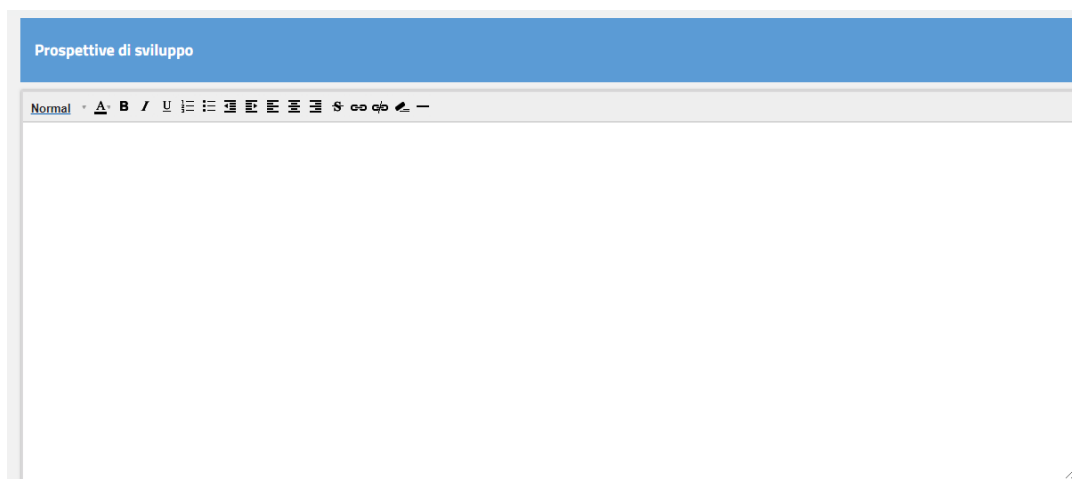


Analogamente al riepilogo fornito per la prima parte della sezione, tornando alla pagina principale è visibile l'obiettivo rendicontato in maniera completa (in tutte le parti obbligatorie) contrassegnato da una spunta verde oppure quelli che sono in lavorazione (ovvero sono stati compilate ma non in tutte le parti obbligatorie), contrassegnati da un triangolo giallo.

Risultati legati alla progettualità della scuola		
Obiettivi formativi perseguiti	Obiettivi rendicontati: 1 Obiettivi in lavorazione: 1	
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning		  
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche		  
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori		

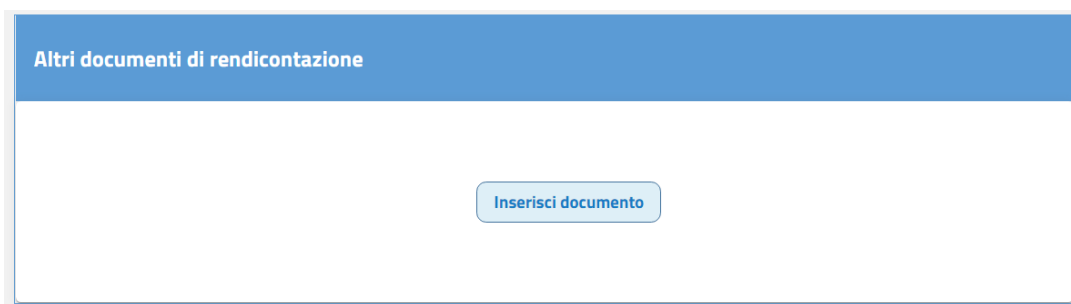
10- Prospettive di sviluppo

Nella sezione è presente un campo di testo editabile in cui la scuola può illustrare le proprie prospettive di sviluppo. Il numero massimo di caratteri editabili nel campo è pari a 3000, ma l'eventuale utilizzo di caratteri speciali potrebbe erodere il numero massimo di caratteri inseribili.

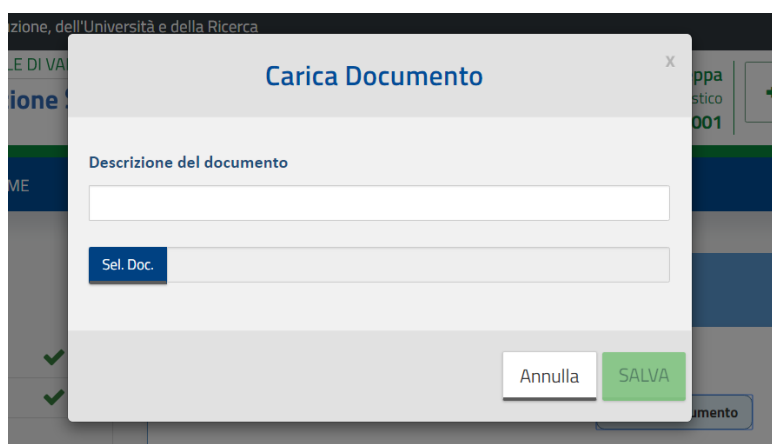


11- Altri documenti di rendicontazione

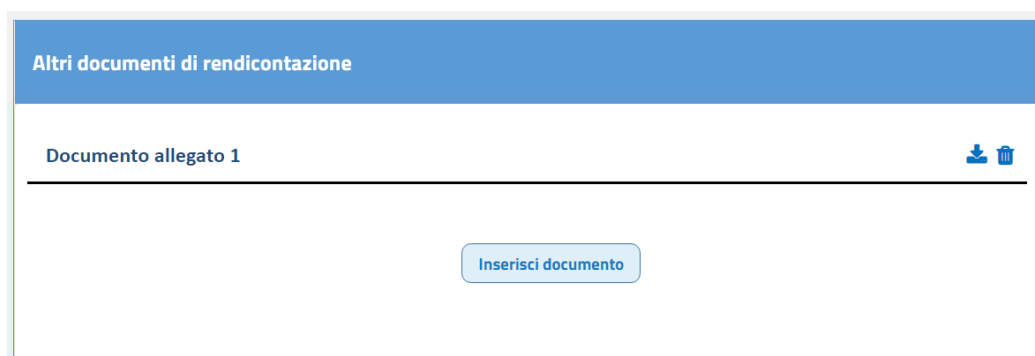
Nella sezione viene fornita l'opportunità di inserire fino ad un massimo di due file a supporto della rendicontazione effettuata.



Per aggiungere un file è sufficiente selezionare il pulsante “Inserisci documento”. È possibile inserire un unico allegato della dimensione massima di 3.000 Kb. Viene chiesto di indicare una descrizione per il file (max 150 caratteri) e di selezionare il file desiderato tramite il pulsante Sel.Doc; è infine necessario salvare la scelta effettuata:



Dopo aver inserito un allegato, viene visualizzata la descrizione fornita per lo stesso e l'icona per scaricarlo o per eliminarlo.



12- Pubblicazione su Scuola in chiaro

All'interno del periodo di pubblicazione e solo dopo che la scuola ha compilato tutte le sezioni obbligatorie della rendicontazione sociale, viene resa disponibile la funzione "PUBBLICA", che consente di pubblicare la Rendicontazione sociale sul portale Scuola in chiaro. Dopo aver pubblicato la Rendicontazione, la piattaforma resta aperta in modalità lettura e il pulsante "PUBBLICA" diviene "MODIFICA" all'interno dell'intervallo di tempo consentito per la pubblicazione.

All'interno del periodo di compilazione, infatti, è sempre possibile per la scuola modificare quanto inserito e pubblicato che, però, deve essere nuovamente pubblicato in Scuola in Chiaro per sovrascrivere la versione della Rendicontazione che si è modificata.